Padiglione Italia e Regioni al lavoro per Expo

Incontro operativo tra **Regioni, Anci e Cabina Regia Expo 2015 a Roma** per raccogliere idee, potenzialità, eccellenze e progetti nei territori italiani da portare nella **Mostra delle Regioni**, cuore del **Padiglione Italia ad Expo 2015**. La Mostra sarà organizzata all'interno del Padiglione Italia, lungo un percorso che farà venire il visitatore in contatto con le eccellenze del Paese e che, partendo dai temi del cibo e dell'agricoltura, si snoderaà fino ad ambiti come la meccanica, il trattamento dei rifiuti, l'energia alternativa, per citarne solo alcuni, «per fare emergere - come è stato detto nel corso dell'incontro da un assessore regionale - l'immagine di una Italia che non è solo il Bel Paese ma è anche proiettata nel futuro». Il “vivaio” e' la parola chiave del Padiglione Italia, inteso come energia vitale e portatore di potenza e di bellezza. **Gian Mario Spacca**, presidente della Regione Marche e rappresentante della Conferenza delle Regioni nella Cabina di Regia per l'Expo, ha puntato l'attenzione sui due grandi progetti al centro del lavoro delle Regioni: la loro presenza nel Palazzo Italia, «che deve rappresentare, in modo intelligente, le peculiarità dei territori e al tempo stesso l'unitarietà del Paese» e le 20 manifestazioni che si terranno lungo lo Stivale, una per ogni Regione. «Questi nostri impegni vanno portati avanti con determinazione - ha concluso Spacca - ne va dell'onore delle Regioni». **Per Palazzo Italia le Regioni hanno stanziato 300 mila euro**; per le 20 manifestazioni che si terranno nelle Regioni il Fondo per la Coesione ha stanziato altri 300 mila euro. Il **presidente Anci Piero Fassino** ha invece ricordato il protocollo sottoscritto tra Expo e Anci che ha avuto l'obiettivo di proiettare l'Expo in tutta l'Italia, evitando una dimensione esclusivamente lombarda. «Sono previste nei 20 capoluoghi una serie di iniziative - ha detto Fassino - e altre iniziative verranno organizzate nei 98 capoluoghi di provincia. Ad oggi 300 località del Paese esprimeranno la loro cultura, la loro storia e le proprie tipicità. È importante - ha concluso Fassino - costruire questo piano insieme alle Regioni, in modo il più possibile sinergico». Si partirà l'11 aprile prossimo con iniziative a Gorizia e subito dopo a Monza.